

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

---

**Giudizio n°** 2667 del **07/06/2016**  
**Prot n°** 201675938 del 11/04/2016

**Ditta proponente** Narcisi Giancarlo

**Oggetto** Variante progettuale con attività R13 - R5

**Comune dell'intervento** PICCIANO **Località** Contrada Piane

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale** pt. 7 lett. z.b.) All. IV D.Lgs 152/2006 e smi

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore** avv. C. Gerardis (Presidente)

**Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA** ing. D. Longhi

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** arch. B. Celupica

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria**

**Dirigente Servizio Politiche del Territorio** ing. E. Faieta (delegato)

**Dirigente Politiche Forestali:**

**Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali** dott. S. Binchi

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

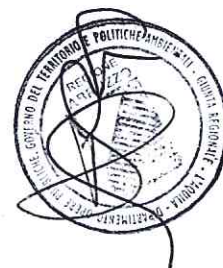
**Dirigente delegato della Provincia.**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE**

**Esperti esterni in materia ambientale**

arch. T. Di Biase  
dott. F.P. Pinchera



**Relazione istruttoria**

Istruttore

Vedi sintesi allegata.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Narcisi Giancarlo

per l'intervento avente per oggetto:

Variante progettuale con attività R13 - R5

da realizzarsi nel Comune di PICCIANO

### IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

### ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

#### DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

- Quantificare l'impatto in termini di emissioni diffuse dell'attività di trattamento dei rifiuti e valutare l'effetto sulla qualità dell'aria;
- Occorre che l'azienda chiarisca e documenti nel dettaglio il calcolo previsionale, verificandone la congruità anche in riferimento ai recettori individuati.

I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. S. Binchi

ing. E. Faieta (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera

Galeotti

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	<b>Variante progettuale con attività R13-R5</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	<b>Variante di un progetto di deposito materiali edili in via di realizzazione con implementazione di attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi della tipologia 7.1 e 7.31bis</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Narcisi Giancarlo</b>

<b>Localizzazione del progetto Località " Contrada Piane" Comune di Picciano</b>	
<b>Comune:</b>	<b>Picciano</b>
<b>Provincia:</b>	<b>PE</b>
<b>Altri Comuni Interessati:</b>	

<b>Definizione procedura</b>	
L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	No
L'intervento VINCA è di competenza regionale? :	No
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	SI
L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?:	No
Ricade in un'area protetta:	No
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	SI
art. 142 del D.Lgs. 42/04:	
Categoria degli allegati III e IV :	c) le acque pubbliche e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna pt.7 lett.z.b) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi

<b>Referenti della Direzione</b>	
<b>Il Dirigente del Servizio</b>	ing. Domenico Longhi
<b>Titolare Istruttoria VIA:</b>	Dott. Scoccia
<b>Assistente tecnico:</b>	geom. Francesco Berardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

La ditta individuale Giancarlo NARCISI , con sede legale in Contrada Colle Baricelle 10 del Comune di Penne (PE) avendo in corso di realizzazione in località Piane del Comune di Picciano (PE) un "progetto di "realizzazione di un'area da destinare a piazzale di deposito e/o stoccaggio a cielo aperto di materie e prodotti semilavorati per l'edilizia, con parcheggio per automezzi e macchine operatrici e completa recinzione dell'area" (Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara - SUAP - provvedimento autorizzativo unico n. 08 dello 03/02/2015) intende modificarlo parzialmente introducendo, nello stesso lotto, l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi – tipologie 7.1 "Rifiuti ceramici inerti" e 7.31bis "Terre e rocce da scavo".

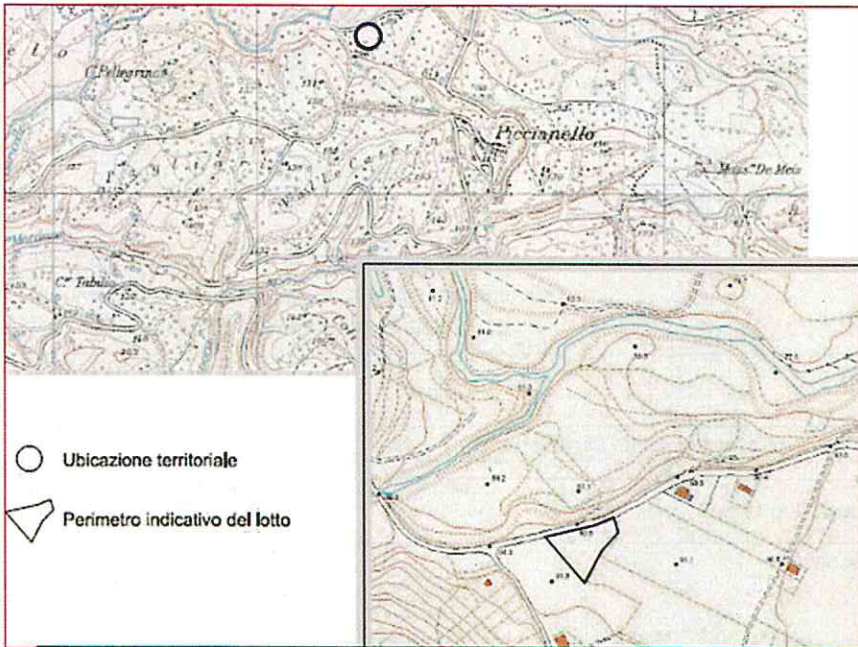
In sostanza il progetto prevede una diversa ripartizione delle aree previste per la precedente attività per consentire razionalmente l'inserimento delle nuove. Di fatto si spostano i settori di deposito delle materie e prodotti semilavorati, si inserisce una piattaforma impermeabile in cls per le operazioni connesse alla ricezione, messa in riserva, trattamento e recupero dei rifiuti e un impianto di trattamento e recupero delle acque meteoriche.

A questo naturalmente si associano elementi di corredo dovuti (cassoni recupero rifiuti non trattabili, locale prefabbricato, bagno chimico).

#### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

*L'area di progetto è localizzata nel territorio del Comune di Picciano (PE) in località C.da Piane*

#### **Localizzazione Geografica**



Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

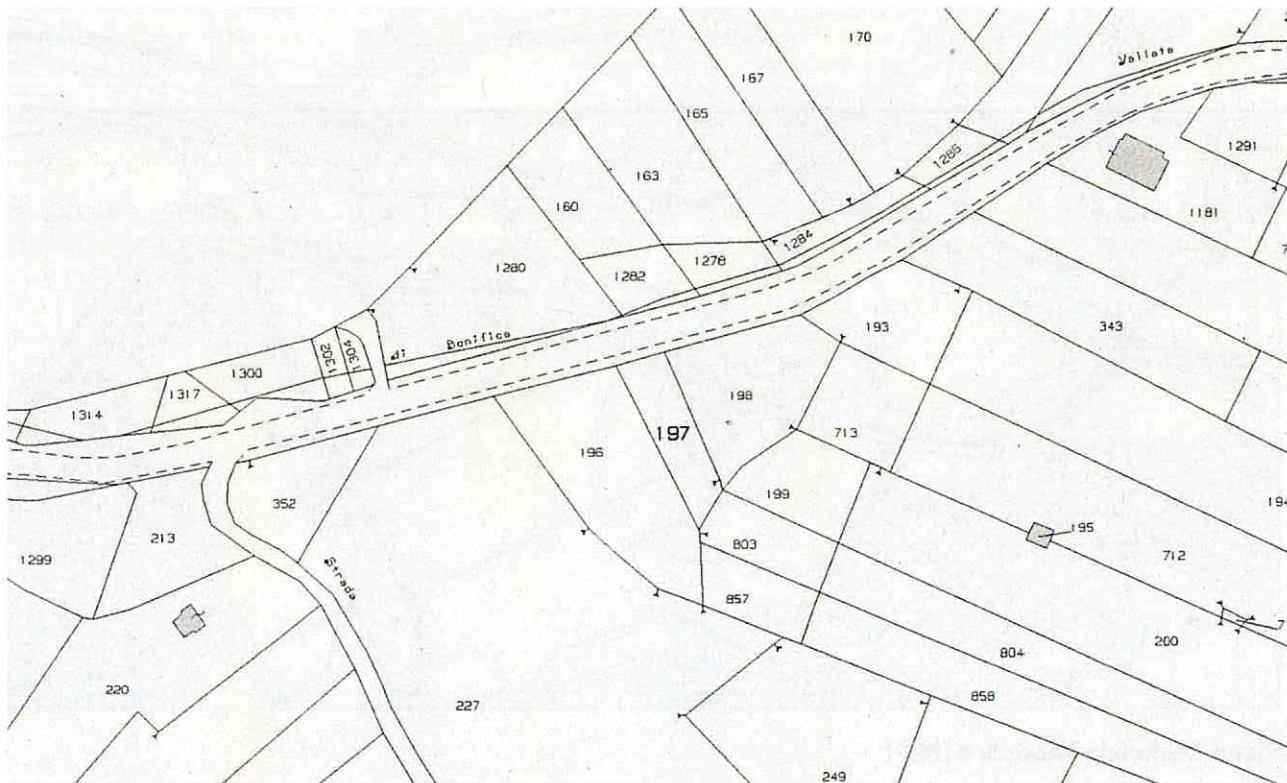
Assistente tecnico:  
Francesco Bernardi



Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

**Catastralmente l'area è parte del Foglio 2 Particelle 197 e 198**



### **Piano Regolatore**

Il piano regolatore del Comune di Picciano (PE), definitivamente adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2014, individua l'area come "zona industriale artigianale di completamento D1".

Nello specifico sembra utile segnalare che l'area in questione, al momento dell'avvio dell'istruttoria per il progetto attualmente in essere, era classificata urbanisticamente come "area agricola" e che il progetto ha comportato per l'attività progettata la variante al P.R.G.

Successivamente, e indipendentemente da questo iter, l'amministrazione procedeva con il proprio "progetto di variante generale al piano regolatore" e adottato in via definitiva a perimetrare quest'area come "D1".

L'area "D1" è regolamentata dall'art. 23 che così recita: "In tali zone sono consentiti gli interventi di costruzione di edifici adibiti a laboratori artigianali, impianti industriali, attività produttive e di trasformazione, attività commerciali, tecnologiche e simili. Sarà ammesso un solo alloggio per il proprietario o il custode della superficie massima di mq 150,00, da considerarsi aggiuntiva della S.U. derivante dalla applicazione dell'indice di utilizzazione fondiaria." (N.T.A., art. 23, incipit).

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

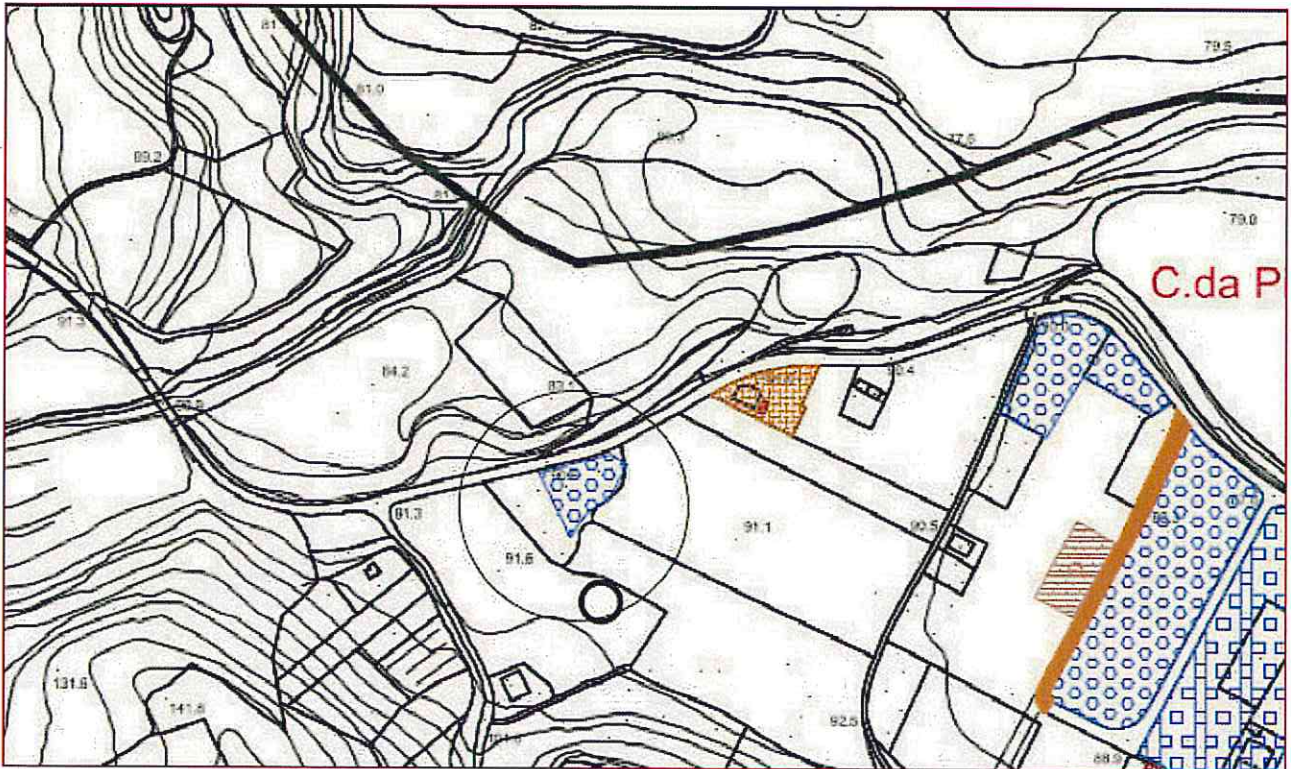
Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi



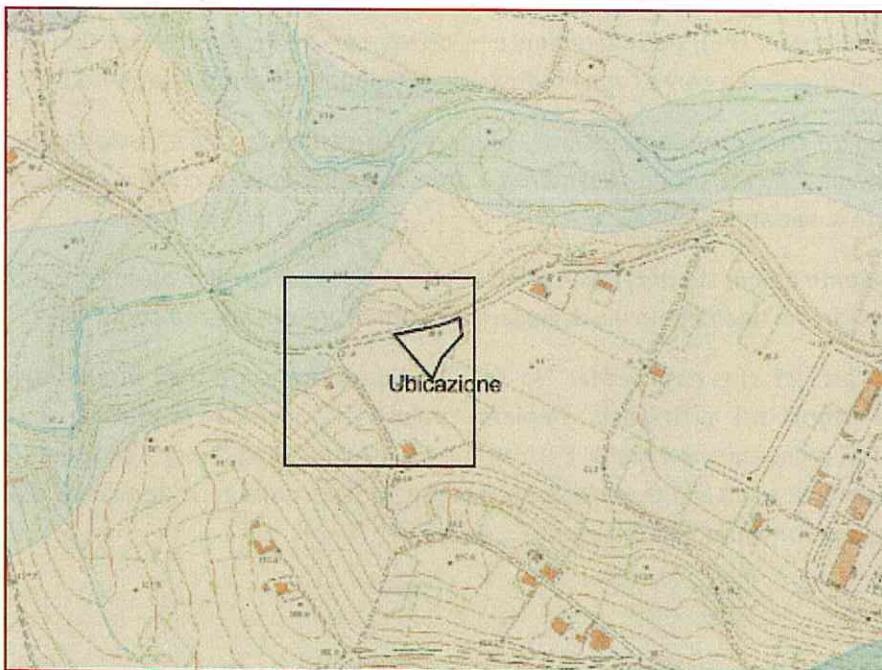
Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**



**Piano Regionale Paesistico (PRP)**

L'area di progetto rientra nella perimetrazione del PRP nella fascia "C1" a trasformabilità condizionata.



**Acque pubbliche: D. Lgs. 42/04: delimitazione fasce di rispetto.**

Per quanto attiene l'interferenza con la fascia dei 150 m di cui al D.Lgs42/04 si avvia contestualmente procedura di ottenimento dell'autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04, come da

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi

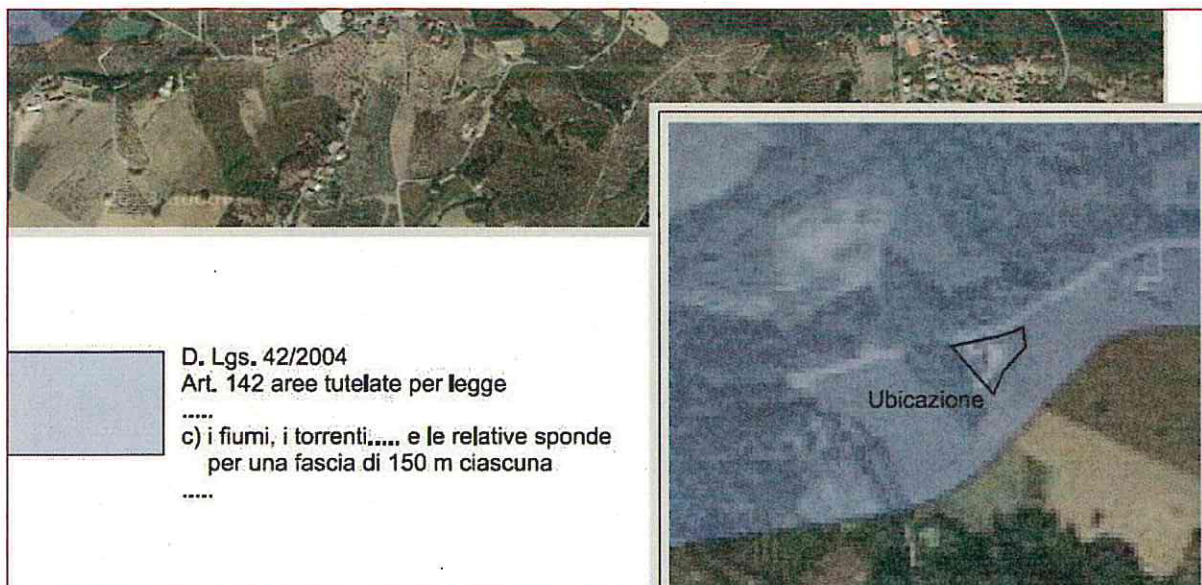


**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

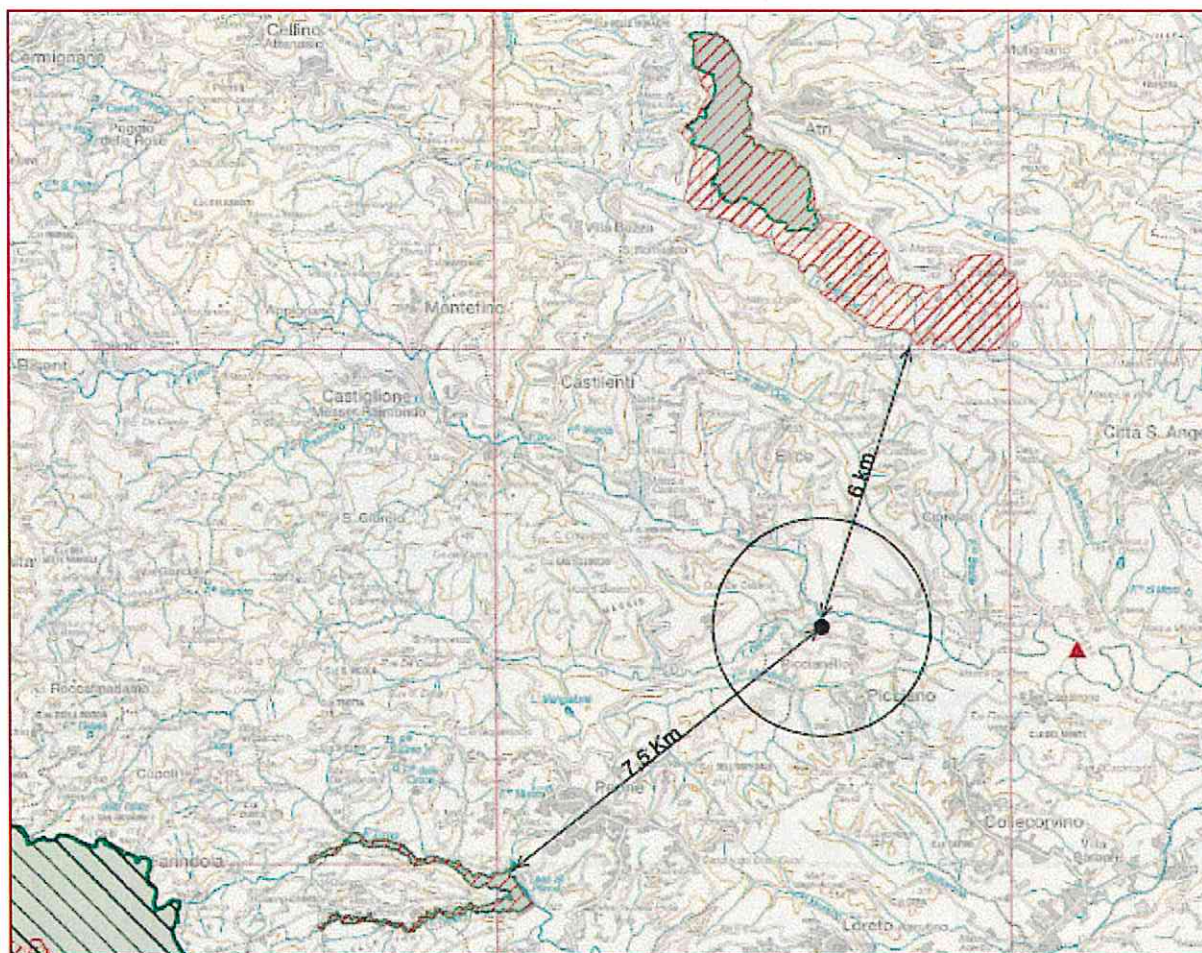
Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

documentazione allegata di trasmissione del progetto all'Ente competente individuato dalla legge nell'Amministrazione comunale.



**Inoltre l'area di progetto non è interessata da SIC o ZPS .**



Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

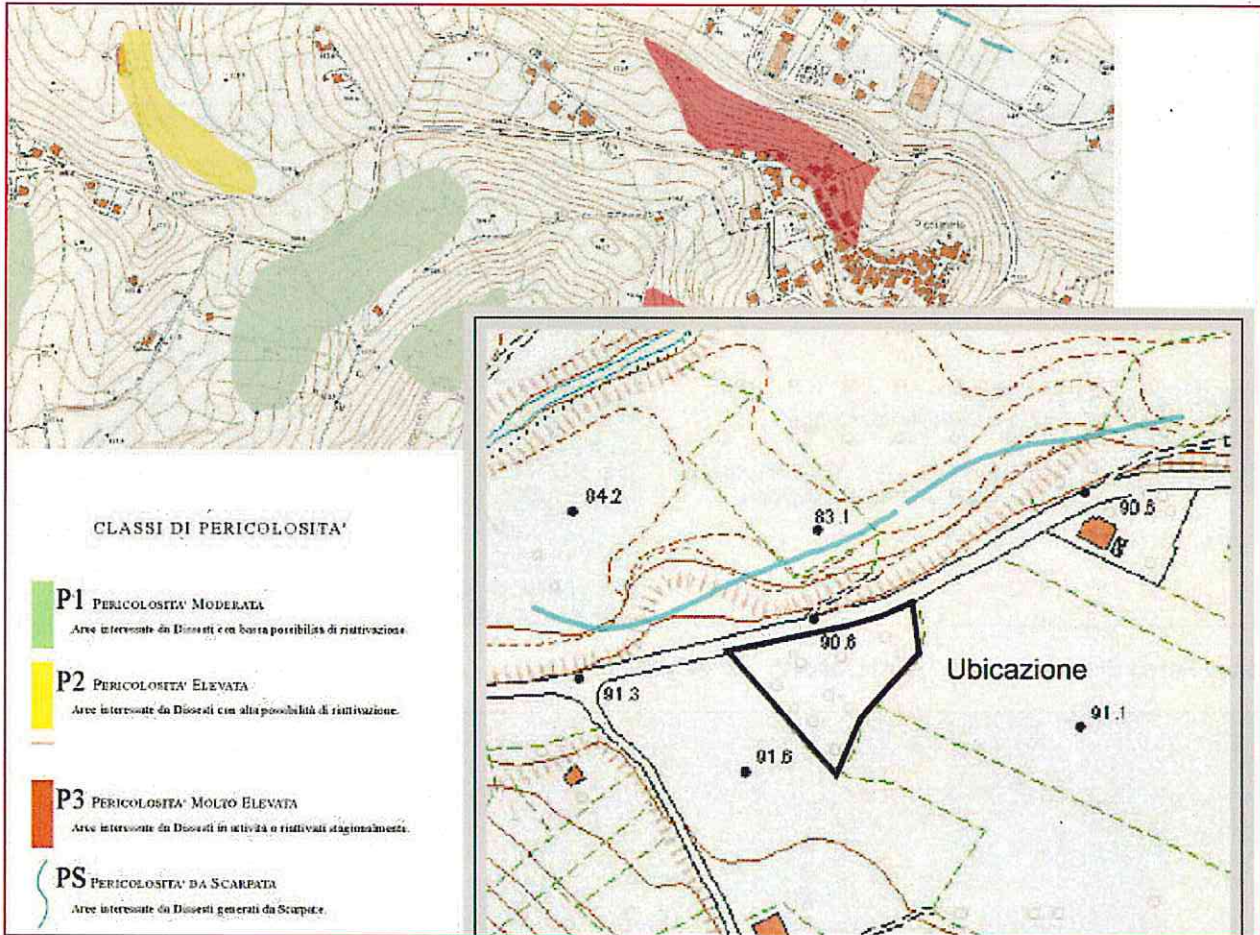
Assistente tecnico:  
Francesco Berardi



Progetto soggetto a:

Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.

Piano di Assetto Idrogeologico –Carta della Pericolosità



Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni ( P.S.D.A. )



Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

**Piano Regionale Gestione Rifiuti**

Nella relazione tecnica generale del progetto viene svolta la disamina in merito all'interferenza/coerenza con il piano regionale di gestione dei rifiuti. Tutti gli indicatori individuati dal piano sono coerenti con la scelta del sito: non si interferisce in nessun caso con i siti "escludenti", con quelli "penalizzanti" solo nel caso riguardante le aree sismiche, e in particolare sono soddisfatte quasi tutte le "preferenziali".

INDICATORE	CRITERIO	SITO PROPOSTO
------------	----------	---------------

Caratteristiche generali dal punto di vista fisico e antropico con cui si individua il sito		
Altimetria (D.Lgs n. 42/04 nel testo in vigore art. 12 lett. d)	ESCLUDENTE	Il sito è alla quota media di riferimento di circa 90 m slm contro i 1.200 ritenuti escludenti, pertanto è coerente con l'indicatore (cfr. cartografia tematica) - COERENTE
Litorali marini (D.Lgs n. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lett. A, LR 18/83 art. 80 pt 2)	ESCLUDENTE	Il sito è nel cuore dell'Abruzzo collinare tra la catena e la costa, lontano chilometri dai litorali marini e pertanto non contrasta con l'indicatore. - COERENTE
Aree carsiche (PRP)	ESCLUDENTE	Il sito interessa terreni di tipo alluvionale del F. Fino e al di sotto di questi troviamo la formazione argillosa pliocenica. (cfr. cartografia e relazione geologica), sono esclusi fenomeni carsici - COERENTE
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (RDL n. 3267/23, di 27/7/84)	PENALIZZANTE	Il sito proposto NON è sottoposto a vincolo idrogeologico e pertanto coerente con l'indicatore (cfr. cartografia tematica) - COERENTE
Aree boscate (D.Lgs n.42/04 art.142 let. g)	PENALIZZANTE/ ESCLUDENTE	Il sito non è interessato da copertura boschiva, né in senso lato né specificatamente come definita dalla legislazione vigente e pertanto è coerente con l'indicatore (cfr. Cartografia tematica e documentazione fotografica) - COERENTE
Aree agricole di particolare interesse (D 18/11/95, DMAF 23/10/92, Reg. CEE 2081/92)	ESCLUDENTE	Il sito è classificato area industriale dal PRG e non sono presenti attività agricole- COERENTE

**Protezione della popolazione dalle molestie**

Distanza da centri e nuclei abitati	ESCLUDENTE	
		La normativa vigente non impone una distanza minima assoluta. La tavola allegata individua il sito di progetto e tre distanze concentriche (di riferimento, rispetto al centro del progetto) di 500, 1.000 e 1.500 m; inoltre individua i centri abitati nei dintorni: Piccianello (circa 550 m in direzione E.S.E.); Picciano (circa 1.300 m in direzione S.E.), . La distanza è sufficientemente abbondante per cui l'attività non costituisca interferenza. - COERENTE

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

istanza da funzioni sensibili	ESCLUDENTE	Le funzioni sensibili "stabili" rappresentate da scuole, ecc. sono nel centro abitato di Picciano, a circa 600 m. - COERENTE
Distanza da case sparse	ESCLUDENTE	All'intorno dell'area di progetto si rileva la presenza di alcune abitazioni isolate. Come si può osservare nella cartografia tematica allegata abbiamo una casa a circa 100 m in direzione Est cui segue una seconda a circa 170 m e una terza a circa 230 sempre verso Est. Anche verso Sud a circa 230-250 m troviamo alcune case isolate. Non vengono trattate sostanze maleodoranti e non si ha interferenza con la diffusione di cattivi odori. La polverulenza è abbattuta con sistema di nebulizzazione attivato sia automaticamente in funzione dello studio dell'intensità e della direzione dei venti prevalenti, sia manualmente in funzione delle necessità evidenti al momento. L'attività ha fasi di lavorazione con mezzi d'opera e il funzionamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti. La valutazione previsionale di impatto acustico ha tenuto conto anche della presenza delle attività contermini (v. verifica impatto acustico), del traffico e della attività con attrezzature e macchinari sovrapponibili con quelli in progetto. I livelli di base sono stati registrati ai confini del lotto di progetto mentre il panorama sonoro globale dell'impianto è stato effettuato in impianto analogo durante le fasi di massima pressione acustica. La simulazione dello studio di impatto acustico prevede un livello di pressione sonora che a 40 m di distanza dalla fonte è già 65 dB(A) e scende a 62 dB(A) a 55 m. (<< limite per aree industriali) Considerando le distanze effettive delle abitazioni residenti il progetto non interferisce con le stesse. - COERENTE
Aree sopravento, rispetto ai venti dominanti, verso aree residenziali o funzioni sensibili	PENALIZZANTE	Non si tratta sostanze maleodoranti. Le polveri sono abbattute con il sistema di nebulizzazione sia sui cumuli sia sulla viabilità. La recinzione è integrata da siepe a rapida crescita che intercetta eventuale polverulenza sfuggita alla nebulizzazione. I venti dominanti hanno direzione prevalente ENE-OSO. Sottovento non si rileva la presenza di centri abitati, case sparse, funzioni sensibili, nel raggio di diversi chilometri,

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

		la posizione è favorevole rispetto alla potenziale diffusione di odori o rumori molesti. - COERENTE
<b>Protezione delle risorse idriche</b>		
Soggiacenza della falda (D.Lgs. 36/2003)	ESCLUDENTE	Le indagini geognostiche svolte nell'ambito del progetto approvato e in fase di realizzazione hanno evidenziato che non è presente falda - COERENTE
Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile	ESCLUDENTE	Non vi sono opere di captazione di acque ad uso potabile in un intorno indagato di almeno 2 Km dal cantiere - COERENTE
Vulnerabilità della falda (D.Lgs. 152/06 Allegato 7)	ESCLUDENTE	L'attività prevista non prevede formazione di reflui che dal contatto coi rifiuti possano filtrare nel sottosuolo. Tutte le fasi di lavorazione si svolgono su piattaforma in cls impermeabile e le acque meteoriche vengono raccolte e trattate prima di essere riutilizzate per la nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri. - COERENTE
Distanze da corsi d'acqua e da altri corpi idrici: a)(D.Lgs 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera c, b) PRP e c) LR 18/03 art. 80 punto 3)	ESCLUDENTE a)<50m fiumi e torr.) ESCLUDENTE b)(<300m laghi); PENALIZZANTE c)(50-150m torr. Fiumi)	Come evidenziato dalla cartografia specifica (cfr) l'area di progetto ricade nell'ambito della fascia dei 150 m previsti dal D. Lgs. 42/04 art. 142 lett. C, mentre non ha limiti rispetto alla L.R. 18/83 art. 80 punto 3). Per quanto al D.Lgs 42/04 è in itinere la richiesta della dovuta autorizzazione paesaggistica che rende il progetto COERENTE ancorché in ambito PENALIZZANTE.
Contaminazioni di acque superficiali e sotterranee	PENALIZZANTE	Le lavorazioni non prevedono l'utilizzo di sostanze che possano in alcun modo contaminare né le acque superficiali né le sotterranee. - COERENTE
<b>Tutela da dissesti e calamità</b>		
Aree esondabili (PSDA Reg. Abruzzo)	ESCLUDENTE (Aree P4, P3 e P2) PENALIZZANTE (Aree P2)	l'area di progetto è esterna da ogni perimetrazione di cui al PSDA e al PAI, un graficismo indicante la presenza di un Pscarpata è stato verificato nello studio precedente - COERENTE
Aree in frana o erosione (PAI Reg. Abruzzo)	ESCLUDENTE (Aree P3 e P2)	
Aree sismiche (DPCM 3274/03)	ESCLUDENTE (1° cat. Rif. Per.) PENALIZZANTE (1° cat. Rif. Non Per.)	L'area è classificata sismica di 2° categoria è solo penalizzante. Non vengono realizzate strutture fisse od opere particolarmente sensibili al danneggiamento da scuotimento sismico. Tutte le operazioni si svolgono a terra con movimentazione di materiali inerti e loro disposizione in cumuli distinti di pochi metri di altezza. - COERENTE
<b>Protezione di beni e risorse naturali</b>		
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: dott. Domenico Scoccia	Assistente tecnico: Francesco Bernardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (PRP)	ESCLUDENTE (A1/A2-B1 mont.cost.) PENALIZZANTE (B2-B1 fluviali)	l'area è nella fascia C1 (trasformabilità condizionata) del PRP che viene resa coerente con la dovuta autorizzazione paesaggistica e comunque non è nelle categorie per le quali è prevista l'esclusione o la penalizzazione.- COERENTE
Aree naturali protette (D.Lgs 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera i, L. 394/91, L 157/92)	ESCLUDENTE	Come risulta dalla cartografia tematica l'area è esterna e lontana da aree naturali protette
Siti natura 2000 (Direttiva habitat (92/43CEE) Direttiva uccelli (79/409/CEE)	ESCLUDENTE	Come risulta dalla cartografia tematica l'area è esterna e lontana da siti natura 2000 - COERENTE
Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici (L.1089/39 PRP)	ESCLUDENTE	Non sono presenti nell'area e nelle sue immediate vicinanze beni storici, artistici, archeologici e paleontologici - COERENTE
Zone di ripopolamento e cattura faunistica (L. 157/92)	ESCLUDENTE	L'area non è una zona di ripopolamento e cattura faunistica - COERENTE
<b>Aspetti urbanistici</b>		
Aree di espansione residenziale	ESCLUDENTE	Il progetto è in area industriale - COERENTE
Aree industriali	PREFERENZIALE	Il progetto è in area classificata industriale - COERENTE/PREFERENZIALE
Fasce di rispetto da infrastrutture (DL 285/92, DM 1444/68, DPR 753/80, DPR 495/92, RD 327/42)	ESCLUDENTE	L'unica fascia di rispetto prevista è quella del PRG di rispetto stradale. Il progetto rispetta questa fascia escludendo ogni attività permanente al proprio interno a meno dell'esistente cancello di ingresso e del transito. COERENTE
<b>Aspetti strategico funzionali</b>		
Infrastrutture esistenti	PREFERENZIALE	Il progetto di variante integra una attività già autorizzata in corso di realizzazione COERENTE/PREFERENZIALE
Vicinanza alle aree di produzione dei rifiuti	PREFERENZIALE	L'area di progetto è sufficientemente vicina alle aree di lavoro della ditta NARCISI che si svolge preferibilmente nell'area Vestina e in quanto tale consente un significativo accorciamento della filiera tra il sito di produzione dei rifiuti e quello in cui vengono recuperati COERENTE/PREFERENZIALE
Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti già esistenti	PREFERENZIALE	Non è un impianto preesistente COERENTE/PREFERENZIALE
Aree industriali dismesse aree degradate da bonificare (DM 16/5/89, DL 22/9, D.lgs 152/06)	PREFERENZIALE	Il lotto non è parte né prossimo ad aree industriali dismesse. COERENTE/INDIFFERENTE
Cave	PREFERENZIALE	L'area non è una cava COERENTE/PREFERENZIALE

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi



Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

**Quantitativi**

I quantitativi previsti rientrano nei limiti previsti dalla normativa che per le due tipologie previste è.  
 $67.360+47.760 = 115.120 \text{ t}$

Le superfici a disposizione in termini di stoccaggio istantaneo non consentono il trattamento di quantità esuberanti. La capacità massima di stoccaggio istantaneo è di 220 t (circa 150 mc), e anche le capacità di messa in riserva previste cumulativamente per le due tipologie è di 220 t pari complessivamente a circa 150 mc.

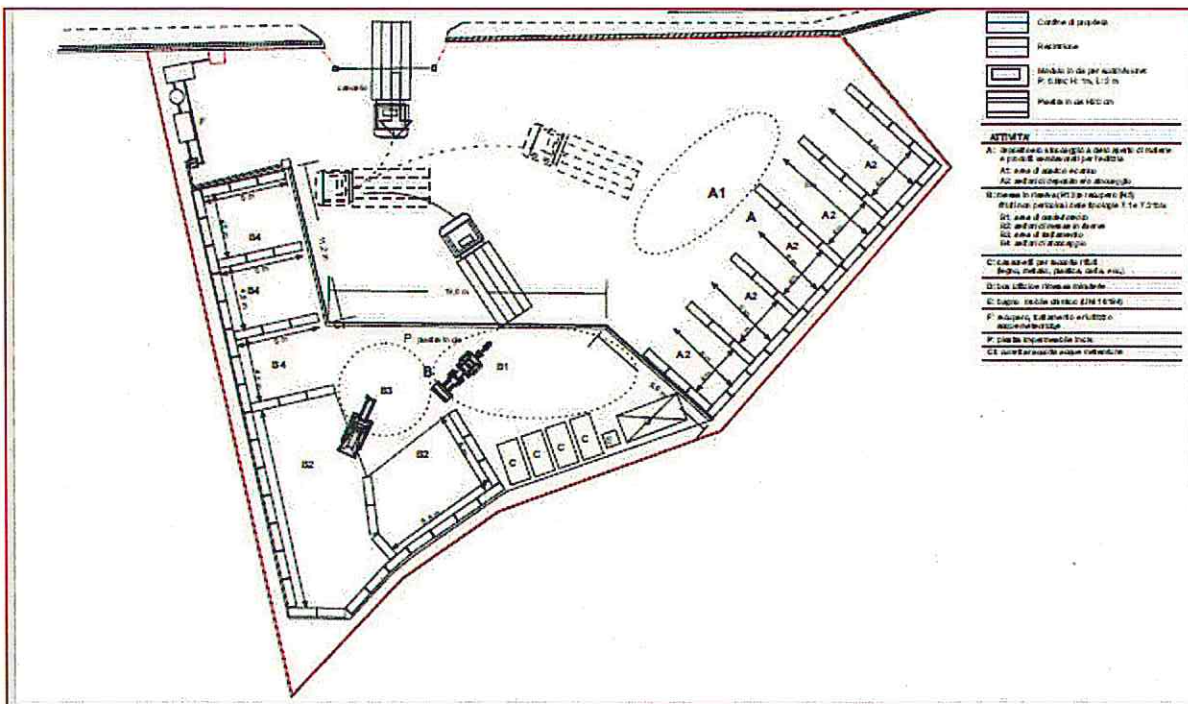
Lo stoccaggio temporaneo è di circa 220-225 t equivalenti a circa 150 mc che corrispondono a 10 viaggi in ingresso, includendo la successiva movimentazione, selezione, separazione degli eventuali rifiuti non trattabili (carte, vetri, ferro, ecc.) e deposito nei settori di messa in riserva di competenza tutte le operazioni impegnano sostanzialmente l'intera giornata lavorativa. Un'altra giornata lavorativa è poi il trattamento e lo stoccaggio nei settori di competenza. Poiché la macchina trituratrice non è di proprietà ma in locazione alla bisogna, la lavorazione delle 220 t equivalenti allo stoccaggio massimo istantaneo comporta complessivamente il lavoro di 10 gg lavorativi. Periodo nel quale, essendosi svuotata l'area di conferimento possiamo teoricamente impegnarla con i nuovi conferimenti.

**Complessivamente pertanto, integrando le diverse fasi lavorative, ogni settimana possiamo calcolare l'equivalente di 150 t e cioè circa 30 t/g.**

Le giornate lavorative in un anno solare dipendono: dalle festività, dalle pause estive e invernali per ferie, dal clima. Per cui, tolti i sabati e le domeniche, i fermi per ferie e festività laiche e religiose, i giorni di maltempo in giorni feriali con fermo dei cantieri, i giorni lavorativi effettivi in un anno sono circa 200.

Il potenziale massimo di lavorazione dell'impianto è pertanto pari a:

$30 \text{ t/g} * 200 \text{ gg} = 6.000 \text{ t/anno}$



Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolo Istruttoria VIA: dott. Domenico Scoccia	Assistente tecnico: Francesco Berardi
---	---	--



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**

**Acque superficiali del cantiere: regimazione**

Le superfici impermeabili dei piazzali sono soggette alla L. 31/2010 per il trattamento delle acque di dilavamento meteorico, differenziando tra le acque di prima pioggia e le successive. Il piazzale è studiato con le pendenze idonee a consentire il deflusso delle acque di pioggia verso un unico punto dove vengono raccolte e convogliate nel sistema di trattamento. Le pendenze adottate sono quelle sufficienti a consentire un lento deflusso senza innescare ruscellamenti.

In base alle dimensioni del piazzale impermeabile di circa 500 mq il quantitativo delle acque di prima pioggia calcolato è di 2 mc dopodichè un deviatore convoglia l'eccedenza ad altra vasca. Le acque di prima pioggia sono soggette al trattamento di disoleatura e disabbigliamento.

Tutte le acque così recuperate sono stoccate in appositi serbatoi interrati per essere riutilizzate nel sistema di mitigazione e abbattimento delle polveri generate dall'attività.

**Mitigazioni**

L'attività di deposito e stoccaggio di materie per l'edilizia presuppone semplicemente il transito saltuario del mezzo che trasporta le materie, il loro scarico e la loro sistemazione nel settore di competenza prima di essere prelevato e caricato alla bisogna.

L'attività con i rifiuti consta essenzialmente nella loro movimentazione e trattamento rifiuti inerti.

Queste operazioni comportano inevitabilmente la dispersione di polveri in atmosfera che vengono abbattute con un sistema automatico e manuale di nebulizzazione.

L'analisi della tempistica di nebulizzazione è stata valutata sulla base delle componenti ambientali locali riguardo a: temperatura, venti e loro direzione distribuzione oraria prevalente. Sulla base di questi dati è stato previsto un calendario automatico di funzionamento che potrà tuttavia essere rettificato in tempo reale dal personale in funzione delle varianti (p. es.: inutile azionare i nebulizzatori se piove, viceversa è indispensabile azionarli anche fuori orario se si manifesta una ventosità non prevista).

Oltre l'abbattimento diretto delle polveri mediante nebulizzazione è prevista la posa in opera di una alta siepe a rapido accrescimento lungo tutto il perimetro.

Per l'impatto acustico lo studio specialistico ha rilevato la compatibilità dell'intervento con l'ambiente circostante e i potenziali recettori. Anche in questo caso la presenza della siepe perimetrale svolgerà un efficace effetto mitigante.

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

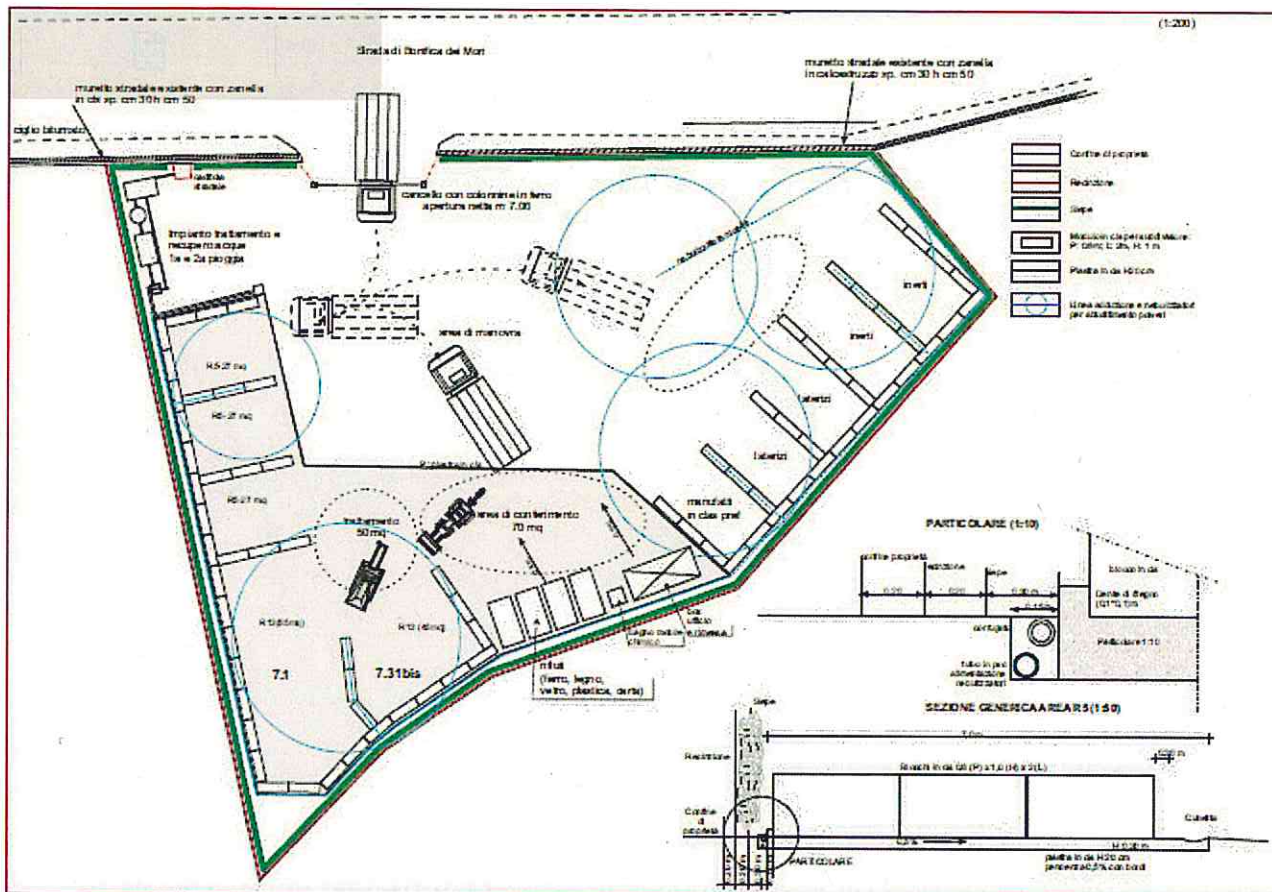
Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi



Progetto soggetto a:

Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.



### Inquinamento acustico: stato attuale e previsionale

4. Inquadramento acustico dell'area In considerazione del fatto che il Comune di Picciano non ha ancora provveduto alla (Classificazione acustica del territorio comunale), per la valutazione dell'inquinamento acustico dell'attività oggetto di studio, si applicano le classificazioni del territorio nazionale.

Sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. Abruzzo n. 770/P del 14/11/2011 "Criteri per la Classificazione acustica del Territorio Comunale" e di quanto riportato al paragrafo precedente, in merito alla fruizione del territorio stabilita dal PRG, all'area su cui è prevista l'opera in oggetto sarebbe da attribuire la classe IV, mentre ai ricettori abitativi limitrofi, identificati nel seguito con la sigla "R2, R3, R4", sarebbe da attribuire la classe III.

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

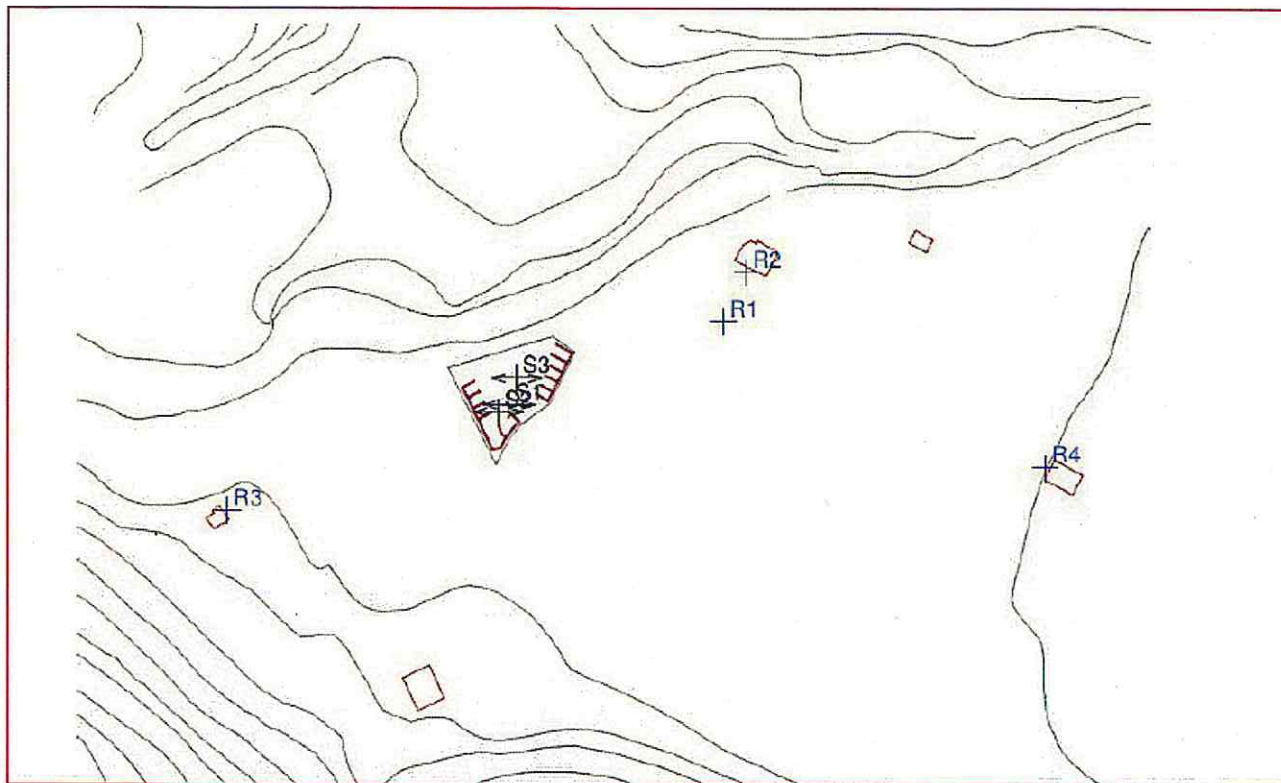
Assistente tecnico:  
Francesco Bernardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a:

**Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.**



Dall'analisi dei risultati ottenuti si evince che:

- nello scenario postoperam, i livelli di accettabilità imposti dal DPCM 01/03/1991 risultano rispettati.
- nello scenario postoperam, in facciata ai ricettori prossimi all'area dove è prevista la realizzazione dell'impianto, relativamente alla classe acustica di appartenenza ipotizzata dalla scrivente, i livelli assoluti di immissione risultano inferiori ai valori limite stabiliti dal DPCM 14/11/1997 ;
- nello scenario postoperam, in facciata ai ricettori la differenza tra il livello di rumore ambientale e quello residuo risulta al massimo pari a 2.0 dB (ricettore R3); pertanto si può sicuramente affermare che all'interno delle unità immobiliari il valore limite differenziale di immissione, risulta non superato.

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:  
Francesco Berardi